

Bande musicali in Ticino

Società filarmoniche, bandelle, guggen: anche nella Svizzera italiana la musica tradizionale per strumenti a fiato è una realtà forte e sentita. Si concretizza in numerosi corpi bandistici, valide scuole, rassegne concertistiche, concorsi, animazioni musicali nei villaggi e nelle feste di carnevale. Il presente dossier tematico si china su questa realtà multiforme, che interpreta a diversi livelli la voglia di fare musica dei cittadini.



Sommario

Introduzione	2
GENERALITÀ	3
SOCIETÀ FILARMONICHE	4
Ulteriore documentazione	8
BANDELLE	10
Ulteriore documentazione	11
GUGGEN	11
AUDIOVISIVI	12
INDIRIZZI	14

Redazione: Zarina Armari Quadroni
Bibliotecaria
tel.: +41 91 814 15 20
email: zarina.armari@ti.ch

Introduzione

Le bande musicali in Ticino sono di grande importanza per la storia e le tradizioni del Cantone. Molte vengono fondate nell'Ottocento o agli inizi del Novecento con una precisa matrice confessionale o politica, altre invece rappresentano la volontà popolare di fare musica insieme in modo organico e costituito. Non a caso in diverse società filarmoniche ticinesi sono ancora oggi presenti scuole musicali che propongono corsi strumentali e teorici per formare in modo completo i componenti delle bande. A ciò si collega l'istituzione della FeBaTi (Federazione Bandistica Ticinese), organo-mantello che prevede un preciso percorso formativo con esami di livello, e costituisce un'ottima base di partenza per i giovani che vogliano in seguito proseguire gli studi e fare della musica la loro professione.

Anche le bandelle sono interessanti dal punto di vista della tradizione musicale: composte da pochi elementi delle filarmoniche, animano le feste di piazza e gli eventi dei singoli villaggi, portando allegria e calore fra la popolazione. Il mix di strumenti può variare, ma solitamente vi si trovano un Basso Tuba, un bombardino (flicorno), un clarinetto o un sax, una fisarmonica, a volte una chitarra, ecc. Il repertorio è quello popolare ticinese e lombardo, ma non mancano melodie folk ed evergreen.

Citiamo infine le guggen, gruppi strumentali attivi nel periodo di carnevale. È un genere che ha avuto origine nella Svizzera tedesca intorno a metà Novecento, diffondendosi ovunque in tutta la nazione e nell'arco alpino. Le melodie sono arrangiate in maniera volutamente grezza e dissonante, e sono tratte dal repertorio popolare, rock e pop. Molto usati sono tromboni a coulisse, trombe e sassofoni, accompagnati da numerosi strumenti a percussione trasportabili nelle sfilate lungo i viali delle città: grancasse mobili, xilofoni, piatti, maracas, ecc.

Un dossier sul tema farà dapprima riferimenti generali alle bande musicali, per poi presentare in modo specifico le filarmoniche, le bandelle e le guggen ticinesi. Gli audiovisivi indicano il materiale audio/video direttamente fruibile nei punti di ascolto e visione delle teche RSI nelle biblioteche cantonali. Il capitolo degli indirizzi fornisce ulteriori informazioni su società bandistiche, scuole musicali, rassegne ed eventi legati agli strumenti a fiato e alla musica popolare del Ticino.

GENERALITÀ

Le bande musicali nelle feste di carnevale tra Ticino e Italia / Emiliano Migliorini. – in “Carnevali e folclore delle Alpi”, 2012. – p. 123-134

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.3 CARN

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 22089

Bellinzona, Centro dialettologia-etnografia. Segnatura: CDE 20 C CARN

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG 394.2 Carn.

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 39(234) CARN

La dimensione sonora è rilevante in ogni carnevale. Nei carnevali europei, in particolar modo quelli dell'arco alpino, ciò è affidato alle bande musicali. In proposito, l'autore dell'articolo fa riferimento a quanto ha catalogato nel Fondo Roberto Leydi depositato presso il Centro di Dialettologia ed Etnografia di Bellinzona e nella Fonoteca Nazionale Svizzera di Lugano. Suoni ed immagini gli hanno permesso di individuare e descrivere il fenomeno della *Guggenmusik* dalla funzione animatrice primaria nel corso delle sfilate di carnevale, negli incontri e nei diversi spazi ricreativi di tale manifestazione. Altra formazione musicale descritta nell'articolo è quella della *bandella*, piccolo organico di strumenti a fiato che suona musica “da ballo”, o tradizionale: quasi estinta in Italia, nel Canton Ticino è un gruppo musicale con forti radici locali, che accompagna le occasioni festive dei villaggi e gli eventi che coinvolgono la comunità.

Le bande musicali : lo sviluppo delle società di musica in Svizzera e in Ticino nel XIX e XX secolo / Franco Cesarini. – 13 p.

http://www.ricercamusica.ch/testi/Arte_Storia/042_bande.pdf

Direttore della Civica Filarmonica di Lugano, l'autore traccia la storia della banda musicale in Svizzera e in Ticino, dalla banda militare settecentesca alle attuali Filarmoniche. Il suo articolo è ricco di riferimenti storico-geografici. Interessa particolarmente il passaggio dai corpi musicali delle milizie cantonali a quelli delle cittadine svizzere, nei primi decenni del XIX secolo: dal 1830, infatti, con l'adozione delle costituzioni democratiche in tutti i cantoni, l'esercizio della musica per fiati diventa accessibile a larghi strati della popolazione; molte bande musicali militari vengono congedate, e addirittura soppresse nel 1874, diventando bande civili. In Ticino la Federazione Cantonale delle musiche viene fondata nel 1910, su iniziativa delle Civiche Filarmoniche di Lugano, Bellinzona e Mendrisio, oltre che della Musica Cittadina di Chiasso. Ma già esistevano nel cantone diversi corpi bandistici locali molto attivi, pur fra difficoltà finanziarie o litigi dettati da controversie politiche e religiose. Diversi insegnanti di strumento venivano dall'Italia, perché al Cantone mancava una scuola adeguata di musica; questi docenti portavano in Ticino il gusto italiano per la melodia e i brani d'opera, e assumevano spesso ruolo di direttori o vice-maestri delle bande. Italiano sarà anche l'organico di banda, stabilito dal 1922 in un'ossatura principale di clarinetti e sassofoni (metà della banda), accanto al gruppo degli ottoni (trombe, tromboni e flicorni per l'altra metà), mentre i corni avevano un ruolo indipendente. Questo modello di banda, in Ticino, cambierà dagli anni Settanta-Ottanta del Novecento per seguire il modello anglo-americano dove le percussioni svolgono un ruolo fondamentale. Appaiono fagotti, eufoni e bassi tuba; occasionalmente, anche contrabbassi o altri strumenti solisti.

Le bande musicali nella Svizzera italiana / Giuseppe Milani. – Agno : Bernasconi, 1981. – 330 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.10 MILA

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MUS Q 124/1

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTB 210/1

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 785(494.5) MILA

Dopo un'interessante introduzione storica alla musica per strumenti a fiato in Svizzera, dall'epoca romana al Settecento, l'autore analizza gli aspetti socio-culturali dell'attività bandistica ticinese, a partire dalla Festa Federale di Musica che si è tenuta a Lugano nel 1903 e dalla nascita della Federazione Ticinese delle Società di Musica nel 1910. La seconda parte del testo presenta in dettaglio le singole bande musicali attive nel cantone, divise per distretti. Sono presentate anche le bande del Grigioni italiano.

SOCIETÀ FILARMONICHE

Musica Cittadina Chiasso / - www.musicacittadinachiasso.ch

Diverse ricerche accennano ad una “Banda dei volontari” attiva a Chiasso nel 1804: pochi suonatori che sostenevano le attività dei “Volontari”, cioè dei cittadini che difendevano l'appartenenza del territorio chiassese alla Lega Svizzera. Malgrado l'Atto di mediazione napoleonico del 1803 che garantiva l'indipendenza del Canton Ticino all'interno della Confederazione, non erano infatti spente le rivendicazioni dei “Cisalpi” che volevano riportare il Ticino sotto il Regno d'Italia. In seguito si parlerà di “Banda dei Filarmonici”, ma una vera formazione bandistica non legata alla politica è attestata nel 1827. Denominata in seguito “Banda della Comune” nel 1839, “Società Filarmonica” nel 1846 e “Musica Cittadina” nel 1894, oggi la Musica Cittadina di Chiasso è un corpo bandistico di spessore che ha ottenuto numerosi riconoscimenti in concorsi e convegni, in Svizzera e all'estero. Per la formazione dei suoi strumentisti si appoggia a una scuola allievi sostenuta dal Comune. Diretta emanazione della Musica Cittadina è la Chiasso Swing Orchestra, nata nel 2006, che è un ibrido fra la banda tradizionale, la Big band e l'orchestra di musica leggera.

100 anni in musica : 100 anni della Società filarmonica Biasca : storia in breve e fotografie di ieri e di oggi / a cura di Christian Barelli. - Biasca : Società filarmonica Biasca: Bellinzona : Salvioni, 2021. – 189 p. Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 B BIAS

La prima parte del testo (pagine 15-51) copre il periodo 1920-1970 offrendo una sintesi dei precursori (1875) e cenni storici corredati di fotografie. La seconda parte (pagine 53-81) copre il periodo 1970-2020 raccogliendo le attestazioni alla Società e presentando la Scuola di musica. La terza parte (pagine 84-187) è composta interamente da fotografie a piena pagina dell'ultimo mezzo secolo della banda.

Un'arzella centenne che sa ancora toccare i cuori : la Filarmonica Bodiese compie cento anni il 6 dicembre e si racconta / Roberta Gandolfi Vellucci. – in “*Rivista Tre Valli*”, n. 385 (2017). – p. 12-13 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Piazza. Segnatura: BCB Per 316 (anno corrente; numeri arretrati nell'Archivio di Stato)

Il 6 dicembre 1917 un gruppo di amanti della musica si riunisce a Bodio e fonda la Musica di Bodio, corpo bandistico che sarà diretto in primis da Marcello Mascanzoni. Il 23 dicembre viene organizzato un concerto di musica da ballo per raccogliere fondi, seguito da lotterie e concorsi: occorre infatti acquistare strumenti nuovi, divise, berretti, stendardo. Il Comune assicura un suo contributo, e infine l'avventura può proseguire. La nascita della banda, oggi chiamata Filarmonica Bodiese, si lega allo sviluppo industriale della bassa Leventina: i musicisti erano in gran parte operai delle ditte di Bodio e dintorni: officine del Gottardo, Ferrovie Federali, Officine Elettriche Ticinesi, cave di granito, ecc. Più tardi raggiungono la Filarmonica anche gli operai dell'acciaieria Monteforno, la maggior parte emigrati dall'Italia dove già avevano l'abitudine di suonare in banda. Era una regione popolata e attiva, lungo l'asse stradale verso il Gottardo, quindi anche la Filarmonica acquista abilità e capacità, facendosi notare a livello cantonale. Il declino iniziato con la costruzione dell'autostrada e la chiusura di molte fabbriche, negli anni Ottanta del Novecento, mette in pericolo la sopravvivenza della banda. Per fortuna il cambio generazionale e una valida direzione hanno permesso alla Filarmonica Bodiese di proseguire la sua attività musicale.

Società Filarmonica di Arogno : 1839-2014 : in occasione del 175° di fondazione / Testi e reperimenti fotografici di Mario Delucchi [e altri tre autori]. – Pregassona : La Buona Stampa, 2014. - 28 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 SOCIE Opti

Nel 1839, per la prima volta il villaggio di Arogno ebbe una banda musicale organizzata, istituita da Massimo Cometta con il nome di *"Compagnia dei dilettanti di musica di Arogno"*. Era un gruppo musicale gestito con rigore e severità, di impronta liberale-radical. Ma, in un'epoca di accese lotte politiche, era inevitabile che si formasse anche una banda musicale di segno politico opposto, cioè conservatore. Nel 1881 si costituisce la Società Filarmonica Conservatrice, con elementi in parte tolti alla Filarmonica già esistente. Furono così attive due bande musicali nello stesso paese, ciascuna con la sua sede per le prove, i concerti e le feste di partito. Due erano i carnevali, con relativo accompagnamento musicale. Perfino i morti, a seconda del loro credo politico, venivano accompagnati al cimitero dalla banda del proprio partito. Soltanto nel 1919 venne costituita una Società Filarmonica sganciata dalla politica: utilizzerà il Teatro Sociale del paese, ricavandovi un piccolo spazio di ristoro chiamato "Caferín". Nel 1926 anche la banda conservatrice chiese di far parte della nuova Filarmonica. Inizia così il cammino moderno della Filarmonica di Arogno, oggi fra i corpi bandistici più quotati del Canton Ticino.

125 anni della Società Filarmonica di Stabio / a cura di Guido Codoni, Marco Della Casa e Andrea Pellegrini. – in *"L'informatore"*, anno LXXXII, n. 19 (2014). – n. p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Piazza. Segnatura: BCB Per 644 (anno corrente; numeri arretrati nell'Archivio di Stato)

Anche a Stabio per diverso tempo ci furono due corpi bandistici distinti, uno conservatore e uno liberale. Soltanto nel 1889 fu fondata una Società Filarmonica dalla quale, per statuto, la politica veniva decisamente esclusa. La durata della Società fu stabilita in dieci anni, rinnovabili. I tempi erano duri: ogni primavera, da Stabio, tanti uomini, fra i quali molti musicanti, emigravano per poi rientrare in paese alle soglie dell'inverno. Pertanto ci si appoggiava spesso a formazioni bandistiche collaudate, come quelle di Chiasso, Lugano, Varese, Uggiate. Solo col tempo l'emigrazione diminuisce e la Filarmonica di Stabio acquista spessore e capacità. Aderisce nel 1939 alla Federazione ticinese delle società di musica, che nel 1965 prenderà il nome di Federazione Bandistica Ticinese (FeBaTi). L'articolo traccia la storia della Società, riportando ricordi e testimonianze, e pubblicando numerose fotografie, fra le quali spicca quella della banda al momento della sua istituzione nel 1889.

175 candeline per la Filarmonica di Tremona /. – in *"L'informatore"*, 2 marzo 2012. – p. 9

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Piazza. Segnatura: BCB Per 644 (anno corrente; numeri arretrati nell'Archivio di Stato)

Si festeggiano 175 anni dalla fondazione della Filarmonica di Tremona, nel 1837. Il Ticino aveva da poco ottenuto l'autonomia cantonale e la popolazione di Tremona conduceva un'esistenza grama. Furono proprio muratori, imbianchini, scalpellini e carpentieri, dediti all'emigrazione stagionale, a fondare il corpo bandistico. Tutto si svolgeva, come oggi, all'insegna del volontariato, senza retribuzione. Gradualmente l'emigrazione cessò, le condizioni economiche degli abitanti migliorarono e anche la banda acquistò spessore. L'articolo traccia il percorso musicale di questa Filarmonica fino ai giorni nostri, citando i numerosi successi ottenuti in concorsi e concerti, anche all'estero. Da anni alla filarmonica è legata una valida Scuola di musica per la formazione di nuovi strumentisti.

Il fascino della banda /. – in *"Rivista di Lugano"*, anno LXIII, n. 41 (2011). – p. 12-13

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Piazza. Segnatura: BCB Per 527 (anno corrente; numeri arretrati nell'Archivio di Stato)

Intervista a Franco Cesarini, direttore della Civica Filarmonica di Lugano dal 1998. Subentrato al direttore Pietro Damiani, che a giudizio di molti ha contribuito in modo importante a diffondere la cultura bandistica in Ticino, Cesarini afferma che le bande del cantone godono di buona salute. Il ricambio generazionale funziona e le scuole di musica legate alle bande registrano continue iscrizioni. Un problema, semmai, è legato alle numerose possibilità che oggi esistono per ascoltare o riprodurre musica: molti giovani credono che Internet sia sufficiente, vogliono provare di tutto e ottenere subito risultati. Ma fare musica richiede costanza, impegno e attenzione continua; suonare in banda richiede anche ascolto degli altri, puntualità, disponibilità a rispettare gli impegni. L'articolo riporta estratti di interviste e informazioni sulla scuola musicale di Lugano gestita dalla Civica Filarmonica.

Civica Filarmonica Mendrisio : 1926-2006 / Giampaolo Baragiola. – Mendrisio : Civica Filarmonica ; Tip. Stucchi, 2006. - 73 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 BARA

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 17304

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 8065

Per l'ottantesimo anniversario di fondazione della Civica Filarmonica di Mendrisio, un libretto ne traccia la storia dal lontano 1926, quando il corpo bandistico diede il suo primo concerto. Sei direttori si sono avvicendati alla guida dei musicisti, da Odone Zanardini all'attuale Carlo Balmelli, portando la banda ad alti livelli esecutivi. Lo dimostrano i piazzamenti a concorsi e convegni, i concerti in Svizzera e all'estero. Alla banda è legata una buona Scuola di musica, dalla quale escono giovani che entrano inizialmente nel Complesso Giovani della Filarmonica (prima chiamato "Minibanda").

1906-2006 : Minusicando : i cento anni della Musica di Minusio /. - 2006. - 88 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 MINU

Nata nel 1906 come "Unione Armonia Minusiense", con semplici intenti ricreativi, anno dopo anno la Musica di Minusio ha raggiunto importanti traguardi, confermandosi come corpo bandistico di spessore. Fa parte dal 1957 della Federazione Bandistica Ticinese (FeBaTi) ed è attiva anche nel campo della formazione, con la sua scuola musicale, la Minibanda e i campi estivi di perfezionamento.

Allegro con brio : 175° della Civica Filarmonica di Lugano / Nicola Balzano. – Lugano : ADV Publishing House, 2005. - 180 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 ALLE

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 15484

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MQ 1954

Lugano, Biblioteca Salita dei Frati, Fondo moderno. Segnatura: BSF SC 189

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 785 ALLE

Nata come banda di stampo militare, la Civica Filarmonica di Lugano si è costituita nel novembre 1830, diventando col tempo uno dei pilastri della vita sociale e culturale della città. Per decenni, stando ai resoconti, la Civica lavorò per migliorare la qualità delle sue esecuzioni e raggiungere riconoscimenti a livello cantonale, pur fra alti e bassi anche di natura finanziaria. In seguito, con l'apertura della galleria ferroviaria del Gottardo, si intensificarono gli scambi con altre realtà musicali svizzere ed estere, che influirono sullo spessore della banda luganese. Lo testimoniano, ad esempio, il terzo posto al concorso mondiale di Parigi nel 1912, o il piazzamento come migliore banda della Svizzera alla Festa Federale del 1923. La Civica Filarmonica di

Lugano ha continuato a rinnovarsi negli anni, conservando la tradizione e modernizzando il suo repertorio, sotto la guida di valenti direttori.

Una banda, un paese, un partito [100 anni con la Filarmonica Liberale Cadenazzo] : 1902-2002 / Franco

Ranzoni. – Cadenazzo : Tipografia Perucchini, 2002. - 125 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 RANZ

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 13834

Bellinzona, Centro dialettologia-etnografia. Segnatura: CDE 21 B BAND

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 9060

Nel 1902 Cadenazzo era un villaggio di poco più di trecento abitanti. Eppure in quell'anno venne fondata la Filarmonica Liberale, il cui primo direttore fu Giuseppe Vanni, un giovane minatore che lavorava alla galleria ferroviaria del Sasso. La gestione economica del gruppo musicale fu per forza di cose rigorosa; gli strumenti furono acquistati con una cambiale presso la Banca Cantonale Ticinese. Furono anche acquistati metodi di studio e una lampada a petrolio, con relativa latta di ricambio. Buona parte dei documenti reperiti dall'autore riguarda il periodo che va dagli anni Sessanta del Novecento ad oggi, quindi la storia precedente della Filarmonica viene ricostruita attraverso gli echi di stampa, i verbali e le interviste agli anziani che ancora ricordano il passato. Anche qui interessa il binomio musica bandistica-politica: tipicamente ticinese e sentito nella prima metà del secolo scorso.

Origini e nascita della Civica Filarmonica di Mendrisio / Renato Simoni. – Mendrisio : Civica Filarmonica di Mendrisio, 1996. - 57 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 SIMO

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 14792

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTB 568

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 1758 BIS

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCM OPG 197

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzini. Segnatura: CHB 0 d 2/16

Mendrisio vive una stagione di sviluppo demografico ed economico nella seconda metà dell'Ottocento, anche grazie alla linea ferroviaria del Gottardo. Con l'avvio di altre linee ferroviarie, da e verso il confine italiano, cresce anche la mobilità locale. Se ne avvantaggiano piccole fabbriche, manifatture, filande, associazioni sportive, ricreative e anche musicali. La Compagnia Filarmonica di Mendrisio è menzionata già dal 1819, pur appoggiandosi per le esecuzioni alle bande dei paesi vicini. In seguito nasce la Filarmonica Liberale, che per decenni si esibirà con alterna fortuna, per ragioni politiche ed economiche. Mendrisio dovrà attendere il 1925 per la fondazione di una Società Civica Filarmonica, apartitica. Il suo Consiglio direttivo lancerà un appello per reclutare giovani allievi disposti a seguire lezioni di musica allo scopo di entrare nel corpo musicale. Si restaurarono i vecchi strumenti, altri ne furono acquistati. L'acquisto delle divise fu rimandato a tempi migliori, perché il contributo comunale non era sufficiente. Il battesimo del vessillo sociale della Civica Filarmonica avvenne nell'agosto 1926.

1895 Musica di Daro 1995 : 100 anni di vita / . - 1995. – [20 p.]

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 MUSI

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 23563

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 5412

L'opuscolo traccia la storia della Musica di Daro, nata quando Daro era ancora un comune autonomo, non unito a Bellinzona. Fondata da un gruppo di giovani per amore della musica, *"avendo per iscopo lo studio della stessa e il decoro del paese"*, la società ha conosciuto alti e bassi, soprattutto di ordine economico. Tuttavia ha attraversato con successo il Novecento facendosi apprezzare per la qualità delle sue esecuzioni e collaborando con altre associazioni locali.

Arogno e la musica / Rino Cometta. – Lugano : la Buona Stampa, 1994. - 129 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 COME

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 14792

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MQ 311

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCM 78 AROG

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzini. Segnatura: CHB T f 29

Il testo commemora il 75° di fondazione della Società Filarmonica di Arogno, proponendo dapprima la storia del villaggio e delle sue tradizioni, entrando poi nel tema preciso della musica: qui la prima data importante è il 1835. Nel racconto che Massimo Cometta fa della sua vita leggiamo infatti *che "nel 1835 si combinò qui in paese una piccola musica e questa era pure diretta da me e ne facevo parte suonando l'ottavino"*. Nel 1835, quindi, era già presente in paese una bandella, cuore del corpo bandistico allargato che oggi conosciamo come Filarmonica di Arogno. La storia complessa di questa banda viene descritta nel testo, con digressioni storiche, aneddoti e testimonianze.

Tremona : 1837-1987 : 150 anni di musica / a cura di Giorgio Lazzeri. – Tremona : Società Filarmonica Tremona, 1987. - 99 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.10 TREM

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 8775

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTB 199

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC Q 2824

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCM 78 SOCI

La società Filarmonica di Tremona ha aperto i suoi archivi, ricchi di materiale a partire dal 1887 (costituzione ufficiale della Filarmonica, con atto notarile), permettendo così a vari ricercatori di ricostruire con precisione la storia del corpo musicale a partire da quella data. Del periodo precedente, purtroppo, esistono poche tracce o testimonianze; quando si trovano, sono tinte di leggenda. Addirittura, uno fra i presumibili fondatori della Filarmonica è noto soltanto con il soprannome di "Balòn", e lo stesso nomignolo appare tra i fondatori della banda di Lanzo d'Intelvi, in Italia: *"... un ticinese proveniente da Riva San Vitale ...era questo "Balòn", emerito trombettiere della Guardia Svizzera, che infondeva negli amici e compagni di lavoro lanzeschi, la passione per l'arte dei suoni"* [estratto da "Centenario 1871-1971" del corpo musicale di Lanzo d'Intelvi]

[Ulteriore documentazione](#)

Società filarmonica di Gorduno : un secolo di vita / Pasquale Genasci. - Gorduno : Società Filarmonica, 2021. – 77 p.

Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 D SOCI

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 28321

2014 Centoventicinque anni Società filarmonica Stabio / Guido Codoni. - Stabio : Società Filarmonica Stabio, 2014. – 32 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 22957

175° Società filarmonica Tremona, 1837-2012 / a cura di Sandro Baracchi e Girolamo Modenato. - Tremona : Società filarmonica Tremona, 2012. – 64 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 8040

Civica filarmonica di Bellinzona : 225 anni di musica /. - Bellinzona : Civica filarmonica di Bellinzona, 2010. – 37 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, m^Magazzino. Segnatura: ASB 19836

Bellinzona, centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 A CIVI

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 7849

La Filarmonica comunale ed il Municipio di Riva San Vitale ricordano il Mo. Gian Battista Mantegazzi, 1889-1958. - Riva San Vitale : Comune di Riva San Vitale, 2008. – 24 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 26386

Civica Filarmonica di Giubiasco : 1903-2003 / Ettore Draghi/. - Giubiasco : Civica Filarmonica, [2003]. – 47 p. + 1 CD

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 14320

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 6050

100 anni di musica : un traguardo raggiunto : sabato 6, domenica 7 settembre 2003 /. - [Paradiso] : [Società filarmonica Paradiso], [2003]– 28 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino Fondo Vecchio. Segnatura: BZB 1493

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 2794

Filarmonica Losone dal 1950 al 2000 /. - [Losone] : [Società filarmonica], [2000]. – 44 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 5402

Civica filarmonica di Balerna : 50mo di fondazione, 1949-1999 : programma e ricordi/. - [Balerna] : [Civica filarmonica], [1999]. – 20 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 5099

Filarmonica Alto Malcantone : 1945-1995, cinquant'anni di musica per la nostra gente e le sue tradizioni/. - [Breno] : [Filarmonica Alto Malcantone], [1995]. – 32 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB Q 867

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 1884

Invito ai festeggiamenti per il 90.mo di fondazione della Banda di Canobbio / Raimondo Locatelli. - [Canobbio] : [Filarmonica Risveglio], [1994]. – 10 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 2068

100 anni Filarmonica Unione San Pietro : 1894-1994 : brevi cenni di storia/. - San Pietro di Stabio : Società Filarmonica Unione; Mendrisio, Tipografia Stucchi, 1994. – 6 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 2300

Cronaca di una società ovvero una lunga pagina di vita sociale : per i 90 anni della Filarmonica di Pregassona / a cura di Giorgio Pagani. - Pregassona : Filarmonica di Pregassona, 1992. – 1 vol.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 9985

Inaugurazione del nuovo vessillo della Filarmonica airolese : Airole, dal 30 maggio al 2 giugno 1991/.

- [Airole] : Filarmonica airolese, cop. 1991. – 42 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OPQ 1991

Decimo Filarmonica Medio Vedeggio/. - [Gravesano] : Filarmonica, 1991. – n.p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 1313

Filarmonica Verzaschese : 25 [anni] : 1965-1990 : [programma dei festeggiamenti], Tenero, 16 settembre 1990/. - Tenero : Filarmonica Verzaschese, 1990. – 15 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB op 1075

Un Secolo di musica a Castagnola all'insegna della banda / Armando Libotte/. - Castagnola : Filarmonica di Castagnola, 1989. – 177 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 8665

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 2719

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MUS 1308

Breve storia di una lunga vita : [Filarmonica faidese] / Renato Lucchini e Bruno Giussani/. - Faido : Filarmonica faidese, 1989. – 84 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 917

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BCM op 461

1989 : centenario Società filarmonica Stabio / G. Brianza, S. Mombelli. - / Stabio : Società filarmonica, 1989. – 2 fascicoli

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 8607

Chiasso, Biblioteca comunale, Magazzino. Segnatura: CHB T g 267

Filarmonica comunale Ligornetto 1933-1983 / coordinamento testi: Giovanni Piffaretti/. – Mendrisio : Tiponova, 1983. – 1 fascicolo

Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 B FILA

BANDELLE

Note di bandella : percorsi nel patrimonio musicale della Svizzera italiana / Aldo Sandmeier, Emanuele Delucchi, Johannes Rühl. – Bellinzona : Centro di dialettologia e di etnografia, 2019. - 225 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 9.4 NOTE

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 26233

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL 78(4)

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 780.9 Note

Lugano, Museo cantonale d'arte, Sala 1. Segnatura: MCA TI 19.2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 784.4 Note

La pubblicazione nasce da un progetto di ricerca condotto dal Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona in collaborazione con il Dipartimento di musica della Scuola Universitaria Professionale di Lucerna.

Solitamente l'organico di una bandella è circoscritto a clarinetti e ottoni (tromba, corno, trombone, bombardino). A volte la bandella comprende anche una fisarmonica, oppure una chitarra o un mandolino. Un suonatore esegue il canto e gli altri lo seguono improvvisando la seconda voce, con accompagnamento e basso. Il testo discute anche della differenza fra banda e bandella. La bandella, con pochi musicisti, suona in un contesto dove la musica fa solo da contorno, che si tratti di un ballo di carnevale, una risottata in piazza, una festa di paese, ecc. Non propone un'esibizione concertata nella quale si segue in modo preciso uno spartito: i musicanti suonano a memoria un repertorio di brani brevi ed orecchiabili, spesso accompagnati dal canto spontaneo del pubblico, creando una situazione che si avvicina a quella tipica della musica popolare. A volte si determina un effetto artificioso con tendenza al cliché, specialmente nelle località turistiche, ma in genere le bandelle restano nell'ambito del folclore, non del folclorismo. Sono espressioni musicali sentite e vissute con piacere in tutto il cantone. Il loro limite sta forse nel ricambio generazionale, e nello scarso interesse dei musicisti giovani al riguardo. Il testo prosegue la sua indagine studiando le origini di questa tradizione musicale e tracciandone il profilo: ruoli, brani da eseguire, esempi di partiture. Infine viene proposto il repertorio delle bandelle della Svizzera italiana, ordinate per distretto e per comune; riguardo a eventuali lacune o aggiunte, il Centro di dialettologia ed etnografia è a disposizione per aggiornare la sua banca dati. La bandella di più antica formazione, attestata nel 1835 e tuttora attiva, risulta quella di Arogno.

Ulteriore documentazione

La Bandella di Montagnola : retrospettiva e reminiscenze della Bandella di Montagnola / Pietro Cameroni. – Montagnola : P. Cameroni, 2017. – 68 p.

Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 D MONT

Contiene anche materiali sulla Bandella dal Cudee di Gentilino e sulla Bandella del Ceresio.

I sessant'anni della bandella "La castellana"/ Frediano Zanetti. - in "La Turrta", n. 12 (2015), p. 32-33.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino periodici. Segnatura: BCB Per 787

Bedan : bandella di Bedano : quarantesimo, 1972-2012 /. – Bedano : 2012. – 1 CD + 1 libretto (4 p.)

Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 21 D BEDA

Fra i brani registrati: Fiore di montagna, Chitarra ticinese, O bella trecciaiola, Quand sona i campann, Canto vagabondo, Ci sposeremo a maggio, Cu-cu tudesch, Canzone dell'aviatore, La mazurca dal filadéll, ecc.

GUGGEN

Guggen Schweizermeisterschaft / - <http://guggen-sm.ch>

Sito web dedicato alle guggen svizzere. Spiega che ogni regione del carnevale in Svizzera ha la sua specificità; ne consegue che ogni singola guggen è diversa: che si tratti dello stile, delle maschere, del repertorio o della sua esecuzione, questa specificità va apprezzata e mantenuta. In comune c'è invece il desiderio di creare

un'atmosfera piacevole e portare allegria fra la gente. Una buona occasione per le guggen di farsi conoscere è il campionato svizzero (Guggen Swiss Championship).

Rabadan : Bellinzona 13 febbraio 2010 : concerto delle guggen /regia: Virgilio Kohler/. – Bellinzona : Società Rabadan, 2010. – 1 DVD (videoregistrazione)
Bellinzona, Centro dialettologia ed etnografia. Segnatura: CDE 20 C Carnevale RABA 3

I 50 anni dei Ciod Stonaa / Antonio Civile, Bruno Pellandini. – Canobbio : Tip. Aurora, 2007. - 120 p.
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 8.11 CINQ
Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MB 12768

Il testo racconta la storia della guggen di Bellinzona che anima il Rabadan, storico carnevale della capitale ticinese. I Ciod Stonaa nascono nel 1958 ad opera di un gruppo ristretto di amici e partecipano al carnevale Rabadan per la prima volta nel 1959. Vera novità in Ticino, proposero l'usanza nordica della Guggenmusik fatta di sgangheratezza organizzata, caricatura musicale, grottesco melodico: non solo musicanti mascherati, ma anche musica mascherata: il miglior modo per onorare il concetto di carnevale, tempo di confusione dove si incontrano il bello e il brutto, il giusto e lo sbagliato. I Ciod Stonaa hanno resistito nei decenni seguenti agli alti e bassi di ogni società, portando avanti il motto "divertire divertendosi" e assistendo alla formazione di altre guggen in varie località del cantone. Perché un nome così strano? Perché "Ciod" (chiodi) è il soprannome degli abitanti di Bellinzona.

AUDIOVISIVI

Non possiamo citare tutte le trasmissioni audio-video che riguardano le bande musicali o le bandelle della Svizzera italiana. Pubblichiamo quindi una selezione di quanto reperito nelle teche RSI, segnalando inoltre che alcune trasmissioni si sono occupate dell'argomento in modo specifico. Per la televisione, tutte le trasmissioni legate al corteo "Rabadan" di carnevale, a Bellinzona. Per la radio:

- *Tra la gente* (rete 1, ogni domenica dal 2012 al 2014, a cura di Carla Norghauer e Massimo Scampicchio)
- *Tacabanda* (rete 1 dal 2010 al 2012, a cura di Carla Norghauer e Massimo Scampicchio)
- *Bande e corali* (rete 2, dal 2007 al 2011, a cura di Pietro Bianchi)
- *Musicanti* (dal 1979 al 1980, a cura di Pietro Bianchi)

[Materiale video RSI consultabile al Servizio Audiovisivi della biblioteca cantonale di Bellinzona \(SAV\) e nei punti di ascolto delle altre biblioteche cantonali.](#)

Cento anni FeBaTi / Il Quotidiano – 00:02:07, 30.05.2010

Filarmonica di Lugano / Il Quotidiano – 00:06:20, 27.05.2005

La Filarmonica di Lugano durante le prove alla vigilia delle manifestazioni previste per il 175mo anniversario della sua fondazione.

Viaggio tra le bande / Il Quotidiano – 00:34:52, 09.11.1991

Bande musicali della Svizzera italiana / Il Regionale – 00:22:33, 02.12.1981

[Materiale audio RSI consultabile al Servizio Audiovisivi della biblioteca cantonale di Bellinzona \(SAV\) e nei punti di ascolto delle altre biblioteche cantonali.](#)

Bande musicali nel Grigioni italiano / Voci del Grigioni italiano – 00:21:13, 30.04.2021

Nel Moesano sono presenti due bande musicali, rispettivamente a Mesocco e Roveredo. Se ne illustrano la formazione, il reclutamento di nuovi strumentisti, le caratteristiche della scuola di musica, i contatti con altre formazioni bandistiche nel resto del cantone.

Conservatorio della Svizzera italiana e Filarmonica dell'Alta Leventina / Baobab – 00:19:26, 25.10.2018

Le due realtà musicali uniscono le forze per costruire un percorso di formazione capillare su tutto il territorio.

La musica (società filarmonica) di Arogno / Il tempo e la luna – 00:09:03, 03.08.1999

Con origini che sembrano risalire al 1830, la Filarmonica di Arogno rappresenta una tradizione viva nel paese. È presente nella vita sociale e religiosa, come nelle feste patronali dei paesi vicini: Rovio, Maroggia, Bissone.

Incontro con il maestro Pietro Damiani / Filo diretto – 00:46:37, 21.12.1997

Da trent'anni alla direzione della Civica Filarmonica di Lugano, Pietro Damiani ripercorre la sua carriera.

I tamburini ticinesi / Filo diretto – 00:46:37, 21.12.1997

Le filarmoniche del Ticino / Cronache della Svizzera italiana – 00:06:26, 08.12.1997

Le filarmoniche del cantone sono una realtà di quarantaquattro bande musicali, duemila musicanti e mille allievi nelle scuole di musica.

La bandella tremonese / Altre onde – 00:15:41, 25.11.1992

La bandella di Stabio / Musica svizzera – 00:29:49, 18.01.1988

La bandella nel Ticino (1/2) / Musicanti – 00:29:53, 20.06.1981

La bandella nel Ticino (2/2) / Musicanti – 00:29:34, 04.07.1981

INDIRIZZI

Banda di Canobbio - www.bandadicanobbio.ch

Civica Filarmonica Balerna – mail: e.tognini@bluewin.ch

Civica Filarmonica di Bellinzona - www.civicabellinzona.ch

Civica Filarmonica di Giubiasco - www.civica-giubiasco.ch

Civica Filarmonica di Lugano - www.civicalugano.ch/

Civica filarmonica di Mendrisio - www.civicamendrisio.ch

Civica Filarmonica Morbio Inferiore – mail: epusterla@bluewin.ch

Corpo Musicale Olivonese - www.cmolivone.ch/

FeBaTi (Federazione Bandistica Ticinese) - www.febati.ch

Filarmonica di Agno - www.filarmonicaagno.ch

Filarmonica Arogno - [/www.filarmonica-arogno.ch](http://www.filarmonica-arogno.ch)

Filarmonica Alta Leventina - <https://filal.ch/>

Filarmonica Bodiese - www.filarmonicabodiese.ch

Filarmonica Capriaschese - www.filarmonicacapriaschese.ch

Filarmonica di Castagnola - www.filarmonicadicastagnola.ch

Filarmonica Comunale Riva San Vitale - www.filarmonica-riva.ch

Filarmonica Curio-Castelrotto - mail: info.fcc1988@gmail.com

Filarmonica Faidese - www.filarmonicafaidese.ch/

Filarmonica Gambarognese Magadino - mail: presidente@ufgmusica.ch

Filarmonica di Ligornetto - mail: info@filarmonicadiligornetto.ch

Filarmonica Losone – mail: filarmonica.losone@gmail.com

Filarmonica Medio Veduggio - www.filarmonicamedioveduggio.ch

Filarmonica Monte Carasso Sementina - mail: paolo.cervetti@sunrise.ch

Filarmonica Unione Carvina – Rivera - mail: filarmonicacarvina@gmail.com

Filarmonica Unione San Pietro - www.filarmonicasanpietro.ch

Filarmonica Unione Sonvico - www.filarmonicasonvico.ch

Filarmonica Valmaggese - www.filarmonica-valmaggese.ch

Filarmonica Verzaschese - <http://filarmonicaverzaschese.ch>

Massagno Musica - www.massagnomusica.ch

Musica Aurora Arzo - mail: musica.aurora@bluewin.ch

Musica di Cadenazzo - www.musicadicadenazzo.ch/

Musica Cittadina Chiasso – www.musicacittadinachiasso.ch

Musica Cittadina Locarno - www.musica-cittadina-locarno.com

Musica di Minusio - www.musicadiminusio.ch

Musica Unione Novazzano - <https://www.mun.ch>

Scuola Bandistica Regionale del Bellinzonese - www.scuolabandistica.ch

Società Filarmonica Alto Malcantone - mail: info@paratoregarden.ch

Società Filarmonica Biasca - www.filarmonicabiasca.ch

Società Filarmonica Gorduno - <https://filarmonicagorduno.ch>

Società Filarmonica Stabio - <https://filarmonicastabio.ch>

Società Filarmonica Tremona - mail: info@sftremona.ch

Società Veterani Musiche Federate - mail: gdemicheli@bluewin.ch

Unione Filarmoniche Asconesi - www.unionefilarmonicheasconesi.ch